



Terre & Rocce nel D.M. 161/2012

Marcello Cruciani
Direzione Legislazione Mercato Privato

Terre e rocce da scavo

Secondo il decreto MATT 10 agosto 2012 n. 161

Le fonti:

Artt. 184 bis, 185 D.Lgs. 152/06

Art. 39 D.Lgs. 205/10

Art. 49 D.L. 1/12

Le abrogazioni:

Art. 186 D.Lgs. 152/06

Si compone di **16 articoli e 9 allegati**

è in vigore dal **6 ottobre 2012**
(15 gg dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale)

La struttura del decreto

- Art. 1 ***le definizioni***
- Art. 3 ***l'ambito di applicazione***
- Art. 5-7-8 -9-12 + allegati vari ***il piano di utilizzo***
- Art. 10 ***il deposito***
- Art. 11 + allegato 6 ***il trasporto dei materiali***
- Art. 6 ***l'emergenza***

Attenzione!!!

Se non si rispettano tutte le indicazioni del decreto
il materiale è rifiuto

Il decreto lo sottolinea in più di un'occasione

Periodo transitorio

Essenziale per i progetti in corso (art. 15)

Che fare?

Adeguare il piano di utilizzo alle “nuove” regole entro 180 gg (4 aprile 2013)

Portare a termine il piano redatto secondo l'art. 186

Si applica non solo ai lavori in corso, ma anche ai progetti presentati (*«progetti per i quali è in corso una procedura»*)

Le definizioni (solo alcune)

- **Opera** in pratica qualsiasi attività che porti alla produzione delle T & R
- **Materiali di scavo** suolo/sottosuolo con T & R + altri materiali (riporti) compresi PVC, VTR, bentonite ecc. in determinate quantità **Allegato 4**
- **Riporto** orizzonte stratigrafico con materiali vari di origine antropica **Allegato 9**
- **Autorità competente** colei che autorizza la realizzazione dell'opera che produce il materiale
- **Caratterizzazione ambientale** per la verifica della sussistenza dei requisiti di qualità ambientale dei materiali
- **Deposito intermedio** tra il luogo di produzione e quello di destinazione
- **Normale pratica industriale** sono le lavorazioni necessarie per l'utilizzo

Manca la definizione di proponente → l'equivoco continua...

Il decreto si applica:



- ❖ A tutte le opere edili senza alcuna limitazione (almeno per ora)
- ❖ A tutti coloro che intendono gestire le T & R come sottoprodotti (altrimenti rifiuti)

Le prescrizioni tecniche (es. normale pratica industriale, riporti ecc.) sono sempre valide indipendentemente dai quantitativi



Per l'utilizzo all'interno del cantiere, viste le indicazioni della Direttiva 2008/98/CE e dell'art. 185 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 152/06, non dovrebbe applicarsi ma (art. 4, comma 1 lett. b) e art. 5, comma 4)

Presupposti

Il rispetto delle condizioni dell'art. 183 comma 1 lett. qq →

- Generato dalla realizzazione di un'opera, ma il cui scopo primario non è la produzione di T & R
- Utilizzo in conformità al PU dove
 - nella stessa/altra opera che lo ha prodotto
 - altro processo produttivo in sostituzione materiale da cava
- Idoneità ad essere utilizzato direttamente senza necessità di trattamenti diversi dalla normale pratica industriale (opportunità di definirli) **Allegato 3**
- Requisiti ambientali **Allegato 4**

TUTTO CIÒ VA «COMPROVATO» DAL PROPONENTE NEL PU

La gestione delle T & R non deve arrecare nessun pregiudizio per la salute e l'ambiente

ARPA

Dopo l'art. 186 ritorna il ruolo dell'ARPA

- Obbligatorio: superamento valori di fondo naturale, sito oggetto di bonifica, ripristino ambientale
- Facoltativo: lo richiede l'autorità competente

Sempre a spese del proponente (secondo tariffario nazionale da definire, ma intanto si applica quello regionale vigente)

Piano di utilizzo: tutto gli ruota intorno!

- **Quando si presenta:** 90 gg prima dell'inizio lavori o in fase di approvazione dell'opera (se VIA prima del relativo parere)
- **Come si presenta:** nelle formalità dell'Allegato 5, anche telematicamente, con l'attestazione del proponente
- **Quanto tempo "vale":** i tempi indicati nel PU
- I lavori debbono iniziare **entro 2 anni** (salvo deroghe) dalla presentazione
- Va indicato il nominativo dell'**esecutore** (art. 9)
- Va conservato in cantiere/sede legale del proponente (e dell'esecutore) completo delle dichiarazioni per **5 anni** (art. 7)

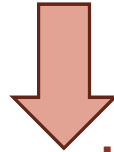
... il Piano di Utilizzo

- Il PU si può modificare (anzi «aggiornare»? **Si**
- In quali casi? **aumento dei volumi di scavo in banco > 20%**
- Modifica:
 - sito di destinazione
 - sito di deposito destinazione intermedia
 - modalità di scavo
- Valgono le procedure per l'approvazione del PU (art. 5) **entro 15 gg.**
- In attesa dell'aggiornamento i lavori possono proseguire **ma** secondo il PU originale

Dopo l'aggiornamento per quanto tempo vale?

Procedura Ordinaria

PROPOSTA DI PIANO → eventuale richiesta di **integrazioni** entro **30 gg** dalla presentazione, se le CSC delle T & R riferite al sito di destinazione non superano colonna A o B **entro 90 gg** successivi il PU è **approvato/rigettato** (ma se si è nei limiti perché?) → **provvedimento espresso**



Possibilità dell'Ac di chiedere **motivato intervento ARPA** entro 30 gg dalla presentazione del PU (dalla richiesta di integrazioni) → ARPA risponde **entro 45 gg** (anche con contraddittorio)

Diniego? possibilità di nuovo piano

I tempi: approvazione/rigetto Piano Utilizzo max 90 gg. prima inizio lavori [30 gg. Integrazioni + 45 gg. Parere Arpa]

Sito «Speciale» (art. 5, commi 4-5)

Fondo Naturale

Il proponente segnala la questione all'Ac presentando un piano preliminare per definire i valori di fondo e lo esegue in contraddittorio con ARPA, quindi → PU solo utilizzo in sito o fuori sito ma con identici valori di fondo

Bonifica/ripristino ambientale

Il proponente richiede preventivamente all'ARPA la definizione dei requisiti di qualità ambientale → risposta entro 60 gg e se non si superano CSC del sito di destinazione si può presentare PU

Deposito intermedio (art. 10)

Dove?

- sito produzione
- sito/i intermedio/i
- sito destinazione
- Secondo precise prescrizioni tecniche (segnaletica ecc.)

Warning! Può anche essere un sito esterno sul quale si effettua la caratterizzazione in determinati casi (tecnologie di scavo) **Allegato 8**

Situazioni di emergenza (art. 6)

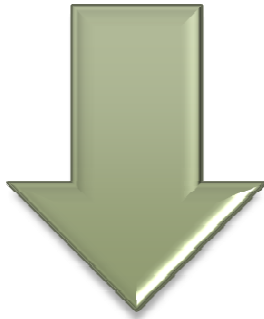


È una procedura
quasi impossibile!

Attestazione dei requisiti sulle T & R da parte
del proponente (ma chi è?) all'Ac

Nei successivi 15 gg. va presentato il PU

Trasporto (art. 11)



Modulistica e procedure particolarmente penalizzanti se non impossibili

Allegato 6

Dichiarazione avvenuto utilizzo (art. 12)

Per la tracciabilità!



- La redige l'esecutore mediante dichiarazione sostitutiva ecc.
- Va conservata per 5 anni
- La deve effettuare l'utilizzatore se soggetto diverso dal proponente/esecutore

Gli Allegati

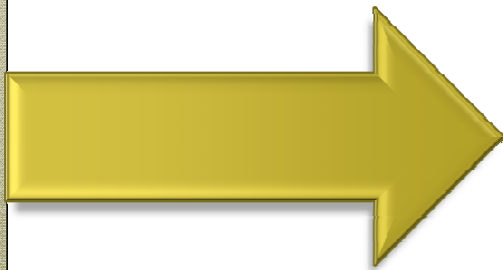
- A volte non chiariscono, ma generano incertezza!
- La caratterizzazione ambientale si effettua in fase di progetto o prima della presentazione del PU da parte del proponente, e di esecuzione da parte dell'esecutore (se cambia "qualcosa")
- Le procedure di campionamento vanno illustrate nel PU (griglie, punti ecc.) **Allegato 2**
- La normale pratica industriale arriva a prevedere la cernita, la biodegradazione degli additivi ecc. **Allegato 3**
- La caratterizzazione chimico-fisico definisce il campione, il set dei parametri (tutti i parametri) **Allegato 4**
- Il piano di utilizzo PU è costituito da una mole documentale cospicua derivante da analisi, studi ecc. che si giustificano con rilevanti quantitativi di T & R **Allegato 5**
- **Procedure di campionamento in cumuli**, siti ecc. **Allegato 8**

Allegato 9
Materiali di riporto
80/20% extra sito T&R



**Le terre e
rocce nei
«piccoli
cantieri»**

Sino a 6.000 mc



**Forse nel disegno di legge
semplificazioni**

- Le opere da cui derivano i materiali devono essere legittime (titolo abilitativo edilizio/appalto oo.pp.)
- Destinazione all'utilizzo certa
- CSC non superiori colonne A e B tabella 1 allegato 5 parte IV D.Lgs. 152/06 per i siti di destinazione

Ovvero

- Utilizzo in altro ciclo produttivo purché non determini rischi per la salute o variazioni qualitative/quantitative emissioni

Procedura

- Ente destinatario  Autorità territorialmente competente
- Autocertificazione del produttore o analisi da trasmettere all'autorità competente
- Indicazioni delle quantità destinate all'utilizzo, tempi per l'utilizzo (max un anno dalla produzione), sito di deposito
- Dichiarazione avvenuto utilizzo

Per il trasporto

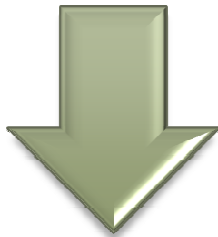


Ddt , contratto di trasporto, scheda di trasporto

Criticità

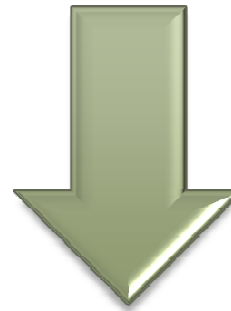
Sembra che debba esserci un'apposita autorizzazione

Per la produzione



legittimità urbanistica

Per l'utilizzo



normativa igienico-sanitaria?

Provincia?